



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. 329404
DEC 13.05.2025

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere
Sig. Giovanni Muraca

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.264/12^ "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, volto al conferimento dell'incarico quinquennale di direttore del Distretto sanitario di Reggio Calabria Delibera n.735 del 24 settembre 2024" – Proponente il Consigliere Muaraca.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta prot.327332 del 13 maggio 2025, pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento Salute e Welfare.

**D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto**



All.01



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

Il Dirigente Generale ad interim

Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale

e.p.c.
Segretariato Generale della Giunta
Regionale

Presidente Giunta Regionale

Oggetto: Riscontro a interrogazione a risposta scritta n. 264/12^ “Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico quinquennale di direttore del Distretto Sanitario di Reggio Calabria” Delibera n. 735 del 24/09/2024”.

Con l’interrogazione in oggetto, rivolta dal Consigliere Muraca, è stato chiesto al Presidente della Giunta Regionale:

1. “se l’incaricata quale direttrice sanitaria dell’Asp di Reggio Calabria fosse, all’atto della propria nomina, in possesso di attestato rilasciato all’esito del previsto, riconosciuto corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, essenziale per l’iscrizione negli elenchi regionali degli idonei alla carica di Direttore sanitario di azienda pubblica;
2. in quale elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore sanitario di azienda pubblica era iscritta la professionista appena prima della nomina a direttrice sanitaria dell’Asp di Reggio Calabria;
3. se la nomina in predicato sia stata effettuata dalla direttrice dell’Asp di Reggio Calabria sulla scorta dell’iscrizione del candidato selezionato a un elenco degli idonei alla carica di Direttore sociosanitario, ritenendola egualmente valida per l’assegnazione dell’incarico di Direttore sanitario aziendale;
4. quali sono le ragioni per cui nella deliberazione n. 735/2024, è stato utilizzato, senza alcuna argomentazione, il termine «impossibilità», situazione in virtù della quale la direttrice sanitaria dell’Asp di Reggio Calabria è stata sostituita, quale componente della Commissione concorsuale di cui in premessa, dal direttore sanitario in carica dell’Asp di Catanzaro



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

5. se ritenga legittima la deliberazione n. 735/2024 o se ritenga che vi siano argomenti per annullarla in autotutela.

Al fine di fornire utili elementi di risposta in riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione di cui all'oggetto si espone quanto emerso dalle relazioni rese dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria (di seguito "ASP" o "Azienda"), in atti, su richiesta del Dipartimento.

In ordine al primo quesito, il Direttore Generale dell'ASP ha riferito che la dott.ssa [REDACTED] ha conseguito l'attestato finale in data 8 luglio 2024, presso l'Istituto di Management della Scuola Sant'Anna di Pisa. A tal riguardo, ha comunque ritenuto opportuno precisare che sono le Regioni che, in sede di indizione degli avvisi finalizzati alla formulazione degli elenchi degli idonei, stabiliscono se l'attestato di formazione debba costituire requisito di accesso o meno.

In risposta ai successivi due punti dell'interrogazione, il Direttore Generale dell'ASP ha riferito che non appena è venuto a conoscenza del contenuto dell'interrogazione di cui trattasi, ha avviato le opportune verifiche afferenti alla sussistenza dei requisiti previsti dall'avviso (in esito al quale il Direttore Sanitario Aziendale era stato individuato e nominato) e dichiarati dalla dott.ssa [REDACTED] nella domanda di partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario. Dalle verifiche è emerso *"che la dott.ssa [REDACTED] non risultava a tutti gli effetti iscritta nell'elenco dei Direttori sanitari della Regione Liguria per come da lei dichiarato. Tuttavia la dottoressa, ad onore del vero, pur risultando in possesso di tutti i requisiti per l'iscrizione all'elenco dei Direttori Sanitari, risultava invece iscritta nell'elenco degli idonei per la nomina di Direttore Socio – sanitario della Regione Liguria (DDG Regione Liguria [REDACTED])"*. A tal riguardo, il Direttore Generale dell'Azienda ha precisato che *"non avrebbe in alcun caso nominato la dott.ssa [REDACTED] sulla base della sola iscrizione nell'elenco degli idonei alla carica di direttore socio – sanitario, consapevole della differenza dei requisiti di accesso tra l'elenco del direttore sanitario e socio – sanitario"*.

E' stato ancora rappresentato che *"la stessa dottoressa, nell'immediatezza, verificata l'iscrizione nell'elenco sbagliato, comunicava immediatamente la revoca dall'incarico con la presentazione delle relative dimissioni (prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] al Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria, che ne prendeva atto con delibera n. [REDACTED] del [REDACTED])"*.

Da ultimo, il Direttore Generale dell'ASP di Reggio Calabria, ha comunicato che *"in conseguenza della disamina complessiva dei fatti e dei comportamenti emersi a seguito dell'Interrogazione del Consigliere Muraca, ha avviato una serie di verifiche finalizzate alla individuazione di specifiche responsabilità e all'accertamento del funzionamento dei controlli interni [...] L'Avvocatura aziendale, come comunicato con nota prot. n. [REDACTED] di data odierna, ha predisposto specifico atto di querela, sottoscritto dalla scrivente nella sua qualità di Direttore Generale dell'Asp di Reggio Calabria, inoltrato alla Procura della Repubblica quale atto dovuto circa eventuali accertamenti di responsabilità della dr.ssa [REDACTED] sulle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse per la nomina di direttore sanitario dell'Asp di Reggio Calabria."*



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare

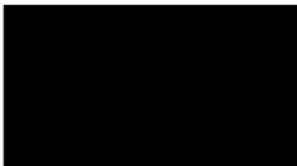
Quanto agli ulteriori quesiti afferenti alla legittimità della deliberazione n. 735/2024 ed all'utilizzo, nell'anzidetta delibera, del termine "impossibilità" del direttore sanitario aziendale a svolgere il ruolo di componente di commissione del predetto avviso, il Direttore Generale dell'Azienda ha ritenuto opportuno richiamare, seppur brevemente, gli atti presupposti al fine di chiarire meglio le motivazioni del suddetto provvedimento.

A tal riguardo è stato esposto che "con deliberazioni n.ri 941 e 942 del 17 ottobre 2023 venivano indetti due avvisi, per titoli e colloquio, per il conferimento, rispettivamente, dell'incarico quinquennale di Direttore del Distretto di Reggio Calabria e di quello Jonico. Gli avvisi in questione prevedevano, tra i requisiti specifici di ammissione, in conformità alle direttive contenute nel DCA n. 197/2023, oltre al diploma di laurea (ovvero laurea specialistica o magistrale) e alla comprovata esperienza dirigenziale almeno quinquennale nel settore sanitario, maturata per almeno un biennio in servizi territoriali, anche il possesso di un attestato rilasciato all'esito di un "Master di II livello specifico in materia di management di organizzazione e gestione dei servizi sanitari e sociosanitari". Con successive deliberazioni n.ri 565 e 566 del 6 luglio 2024 è stata disposta l'ammissione dei candidati ai due avvisi di cui sopra e tra i candidati esclusi dalla procedura per l'individuazione del Direttore del Distretto di Reggio Calabria risultava anche la dott.ssa [REDACTED] in ragione del mancato possesso del Master di II livello specifico in materia di management di organizzazione e gestione dei servizi sanitari e sociosanitari. Pertanto, per come ancora rappresentato dal Direttore Generale dell'Azienda, all'atto della nomina delle Commissioni l'Azienda ha ritenuto inopportuno mantenere il Direttore Sanitario Aziendale protempore quale componente della Commissione di cui all'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore del Distretto di Reggio Calabria, attesa la suddetta esclusione dalla procedura alla quale il Direttore Sanitario, per come sopra detto, aveva partecipato. Pertanto, "nell'ottica di garantire la terzietà e l'indipendenza della Commissione, anche a maggior tutela dei partecipanti alla procedura concorsuale, (l'Azienda) ha ritenuto necessario nominare presidente della commissione il direttore sanitario aziendale dell'Asp di Catanzaro così garantendo la continuità dell'azione amministrativa". Sulla scorta di quanto rappresentato, il Direttore Generale dell'Azienda conclude, in risposta all'ultimo quesito, ritenendo che non sussistano profili di illegittimità della deliberazione n. 735 del 24/09/2024, tali da provocare l'adozione di provvedimenti ex art. 21 nonies della Legge 241/1990 ed aggiungendo, ancora, di come non si sarebbe potuto adottare una soluzione diversa da quella adottata.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Il funzionario



Il Dirigente Generale ad interim

